

# Loredana Bertè, quarant'anni di emozioni rock in scena al Teatro Acacia

Data: Invalid Date | Autore: Emanuele Ambrosio

---



**NAPOLI, 18 APRILE 2014** - Loredana Bertè ha celebrato ieri sera nella sua amata Napoli quarant'anni di carriera.

Una carriera controcorrente, trasgressiva, rivoluzionaria per i suoi tempi, ribelle, libera, indipendente, originale ma sempre con il cuore. E' questa Loredana, una vera leonessa fuori e su di un palcoscenico nonostante la vita non le abbia fatto sconti.

Il "**Banda Bertè Tour 2014 1974- 2014**" è il tour celebrativo di una carriera straordinaria fatta di eccessi, di successi, di provocazioni, che hanno segnato un'epoca e che hanno incoronato Loredana Bertè come una delle interpreti più importanti del panorama musicale italiano. Ad attenderla al **Teatro Acacia** di Napoli c'era il suo pubblico; un pubblico variegato e variopinto di fedelissimi pronti a gridare il loro amore per Lory, pronti a ringraziarla per esserci stata con la sua musica nella loro vita.

Il concerto si è aperto con la proiezione del videoclip di "*Io ballo sola*", brano autobiografico dell'artista calabrese, con protagonista un'irriverente e anticonformista **Asia Argento**, artista "maledetta" dei nostri tempi che da sempre si è ispirata alla sua "sorella maggiore Baby Bertè".

Loredana arriva sul palcoscenico sulle note di "**Re**", brano del 1986 che presentò al Festival di Sanremo con tanto di pancione (finto) e le sue belle gambe in vista. La sua esibizione fu una delle più chiacchierate, anzi per molti degli addetti ai lavori si trattò di un vero e proprio scandalo. Brano dopo brano la cantante di Bagnara Calabria ha proposto al pubblico del Teatro Acacia tutti i suoi più

grandi successi da "*Il mare d'inverno*", scritta da Enrico Ruggeri, "*Dedicato*" e "*Non sono una signora*" scritte da Ivano Fossati fino alla versione reggae de "*E la luna bussò*" canzone da 400.000 mila copie vendute. Hit dopo hit la Bertè ha raccontato al pubblico l'apice della sua carriera ( dal 1975 al 1982) fatta di canzone che hanno segnato la storia della musica italiana e che ancora oggi continuano a farsi apprezzare essendo dei veri e propri evergreen.

Una scaletta ricca quella del "BandaBertè Tour 2014", chiamato a raccontare in musica quarant'anni di passione, amore, dolore, gioia e lacrime. Quarant'anni di vita. [MORE]

A metà concerto Loredana ha ricordato la sua amata **Mia Martini**, la sorella scomparsa nel 1995.

Al pubblico ha confidato il suo odio per il Natale e del perbenismo di certa gente pronta a "giudicare" male un gattino nero considerato portatore di jella. Il riferimento è chiaro e preciso a tutta quella gente, famosa e non, che etichettò in malo modo la sua Mimì. Parte la struggente ed emozionante "*Mufida*", mentre sul videowall campeggia il volto di Mimì e un'immagine delle sorelle abbracciate. L'omaggio a Mimì continua con le canzoni "*Zona Venerdì*", la poetica ed evocativa "*Luna*" (Sanremo 1997) e "*Dillo alla luna*" interpretato dalla corista **Aida Cooper**.

Non mancano durante la serata alcune chicche proposte dal vivo per la prima volta in assoluto come "*Esquinas*", brano cantato in portoghese del 1987 contenuto nell'album "*Carioca*" mai pubblicato "perché il direttore della Sony me la proibì" sottolinea la cantante.

La musica continua con gli omaggi rock a **Fabrizio De Andrè** sulle note di "*Fiume Sand Creek*", canzone manifesto di una delle pagine più tristi della storia americana, a **Luigi Tenco** con il brano "*Ragazzo Mio*" ed infine a **Rino Gaetano** con la versione tagliata dalla stessa Loredana de "*Ma il cielo è sempre più blu*". In platea ad applaudirla c'è anche l'amico - collega **Edoardo Bennato**, che per la cantante ha composto "*Ma quale musica leggera*", brano intenso ed incisivo pubblicato su iTunes nel 2012 e poco considerato dalle radio italiane.

Sono davvero tanti i brani in scaletta estratti dai suoi 15 studio album pubblicati tra cui "*Così ti scrivo*", "*Una sera che piove*", "*Io resto senza vengo*", "*Per i tuoi occhi*".

Il pubblico applaude e partecipa con entusiasmo alla rinascita artistica di una delle voci più belle della musica italiana. Come una fenice, Loredana è riuscita a risorgere dalle sue stesse ceneri tornando a volare alto come non succedeva da anni. Sulle note di "*Sei bellissima*", brano storico del 1975, la voce graffiante di Loredana si fa sentire forte ed è impossibile trattenersi. Ci si alza in piedi e molti fan raggiungono la loro beniamina sotto il palcoscenico.

Gran finale con "*Ho chiuso col Rock'n Roll*", cover del 1983 pubblicato nell'album "*Jazz*".

Prossimi appuntamenti live: 19 Aprile Reggio Calabria, 10 Maggio Bassano Del Grappa, 29 Maggio Sesto San Giovanni (MI) e 28 Luglio Roma.

**Emanuele Ambrosio**

*immagini live di Emanuele Ambrosio*